



Voce Amica

Anno 2023

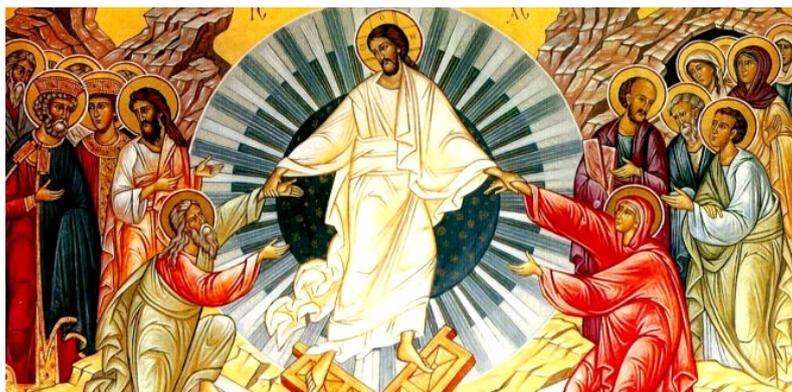
9 - 15 aprile

Pasqua di Risurrezione - anno A

SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15**

PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

*La Pasqua è il culmine della Settimana Santa,
è la più grande solennità del mondo cristiano.*



La Risurrezione è la dimostrazione massima della divinità di Gesù, non uno dei numerosi miracoli fatti nel corso della sua vita pubblica, a beneficio di tante persone che crederono in Lui; questa volta è Gesù stesso, in prima persona che indica il valore della sofferenza, comune a tutti gli uomini, che trasfigurata dalla speranza, conduce alla Vita Eterna, per i meriti della Morte e Risurrezione di Cristo.

Per il cristianesimo, la Pasqua è la solennità delle solennità. La festa delle feste per il mondo cristiano. La festa più grande per il cristiano.

La Pasqua è il giorno della gioia, del sollievo, del gaudium che sovrappiunge, dopo una fase di dolore e di mestizia. È la dimostrazione reale della divinità di Cristo. È una forza, una energia d'amore immessa, come lievito nella vita dell'uomo o come energia incredibile, che si espande a livelli concentrici fino all'infinito cristico, alimentando e sorreggendo la speranza che anche l'uomo risorgerà, perché le membra seguono la sorte del capo, dal momento che hanno la stessa natura umana (Eb 2, 11).

La Pasqua è la festa solenne per eccellenza; è l'alleluia speciale dell'uomo; è il grido di gioia dell'umanità intera. Il motivo: è il "giorno di Cristo Signore", Creatore Redentore e Glorificatore di tutto ciò che esiste ed è salvabile; è il giorno della Gloria di Cristo, vero Dio e vero Uomo. È contemporaneamente la Pasqua del Signore e anche "nostra Pasqua" presente e futura. Mistero dei misteri!

"Se Cristo non è risorto la vostra fede è vuota" (1Cor 15,14)

Questa dell'apostolo Paolo è certamente una delle affermazioni più nitide e al tempo stesso radicali dell'intero Nuovo Testamento. È una dichiarazione che non necessita spiegazioni e non ammette repliche.

Nel mistero pasquale si è di fronte non soltanto alla verità più importante, ma al fondamento stesso della fede cristiana. Senza la risurrezione di Cristo la fede cristiana non è privata di qualcosa, ma è svuotata, non le resta più nulla, non c'è più niente, non però come un contenitore vuoto, ma come un corpo senza vita. Se non c'è la risurrezione di Cristo non c'è possibilità alcuna di cristianesimo.

*don Valter, don Giorgio e don Gianni
augurano a tutta la comunità **Buona Pasqua***

IL TRAUMA DELLA REALTÀ



Maria di Màgdala si recò presso il sepolcro al mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta. Corse allora da Simon Pietro che era con un altro discepolo e disse:

«Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo; correvano insieme tutti e due.

La luce del sole nascente brilla nella pupilla sgranata di Pietro, poi c'è la corsa; l'aria scompiglia i capelli; i due si lasciano alle spalle, lontane e piccole all'orizzonte, tre croci per andare ad abbracciare quella speranza inattesa. Sono ancora increduli, pieni di uno stupore al limite dello sconcerto. Un giovane e un adulto, il più anziano corre con le mani al petto che sembrano tradire una forte emozione, persone semplici i cui volti sono definiti da ciò che stanno guardando. L'altro discepolo corse più veloce e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro che entrò nel sepolcro e osservò i teli posati e il sudario che era stranamente avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche il discepolo che era giunto per primo; vide e credette. Erano stupiti perché non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè Cristo doveva risorgere dai morti.

Cosa spinge questi due uomini, così diversi per età e per esperienza di vita, a muoversi nella stessa direzione? A cosa è dovuta la medesima reazione di stupore? Nell'epoca contemporanea, il modo di stare di fronte a questo annuncio misura la posizione umana di ciascuno di noi di fronte alla realtà.

Come spiega bene Massimo Recalcati sulla scorta di Lacan in un libro sull'arte (*Il mistero delle cose*), la **realtà** è l'insieme delle abitudini che rendono tutto sempre uguale e sicuro (nella realtà si può anche dormire, tutto va avanti e si vive per sentito dire o per procura), **il reale è invece ciò che si manifesta quando un evento apre una finestra nei ripetersi di giorni e opere, imponendo un risveglio:** un risveglio che provoca lo stracciarsi delle vesti del Sommo Sacerdote (o del Potere, che si straccia le vesti ancor oggi davanti ad un'icona o a un bimbo nascente), lo strapparsi del velo del Tempio, il riconoscimento del centurione e dei discepoli di Emmaus, la commozione di Tommaso mentre tocca le ferite di Gesù.

La corsa di Pietro e di Giovanni ritratta da Eugène Burnand (*Les disciples Pierre et Jean courant au sépulcre le matin de la Résurrection*, 1898, Parigi, Musée d'Orsay) è la nostra corsa? I loro sguardi e i loro gesti sono i nostri?

Enrico Pavanello

PENSIERO DELLA SETTIMANA



La struttura portante della nostra vita cristiana è nel Battesimo e nella Cresima (che formano un tutt'uno) verso l'Eucaristia: è una struttura dinamica, un flusso vitale continuo, nella partecipazione, sempre più intensa e più pura, alla Pasqua del Signore.

Questo flusso vitale ha momenti personali per ciascuno di noi, ma anche, per tutta la Chiesa, un ritmo annuale, che culmina in questi giorni benedetti. A questo Rinnovamento noi ci siamo preparati, ma è la Potenza di Dio che opera, è Lui il protagonista.

La nostra parte è nella buona volontà e nella sincerità del cuore, ma, quando ci lasciamo condurre, è Lui che opera in noi, per quel suo capolavoro che siamo noi, degno della sua Onnipotenza d'Amore, che risplenderà per sempre in Paradiso.

Per questo, anche nei momenti più oscuri, che pure fanno parte della Pasqua, è sempre vivo in noi un palpito di esultanza, e di infinita riconoscenza.

Buona Pasqua.

don Carlo

ESERCIZI SPIRITUALI 2023

Le prossime date degli esercizi spirituali presso la "Casa Maria Assunta" di Cavallino (via Fausta):

28 aprile-1 maggio possibilità di corso più lungo per tutti con don Giacinto Danielli;

12-14 maggio sposi con figli con mons. Franco Manenti.

Iscrizioni:

oders@patriarcatovenezia.it oppure compilando il modulo online.



**Tutti sapranno che
siete miei discepoli
se avete Amore**



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 9 - S. Emanuele

Pasqua di Risurrezione

Lunedì 10 - S. Terenzio

Lunedì dell'Angelo

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

Martedì 11 - S. Stanislao

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

Mercoledì 12 - S. Giulio I

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1ª e 2ª SUPER

Giovedì 13 - S. Martino I

ORE 9.00 -18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 14 - S. Lamberto

ORE 15.00 -PULIZIA IN CHIESA

Sabato 15 - S. Anastasia

Domenica 16 - S. Bernadette Soubirous

Ottava di Pasqua

ADORAZIONE EUCARISTICA

Nessuno mangia di questa carne se prima non l'ha adorata (S. Agostino)

**Tutti i giovedì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
in Chiesa ci sarà
l'Adorazione Eucaristica**

*Offri anche tu un'ora di
adorazione davanti a Gesù
presente nell'Eucaristia*



DAL 31 AGOSTO IL CAMPO ESTIVO DIOCESANO



Torna la proposta estiva della Pastorale familiare diocesana, a misura di famiglia.

Si tratta di trascorrere alcuni giorni in montagna, nella splendida cornice delle Dolomiti Cadorine e della villa S. Maria Ausiliatrice di S. Vito di Cadore. Il soggiorno si svolgerà dal **31 Agosto al 3 Settembre**: si alterneranno momenti di conoscenza e confronto, occasioni di svago, relax e passeggiate, il tutto in stile cristiano.

Le quote sono gratuite per i bambini fino a 3 anni, di 145 € per i ragazzi da 4 a 12 anni e di 185 € per gli adulti.

Per informazioni e prenotazioni potete contattare la Pastorale Diocesana (sposiefamiglia@patriarcatovenezia.it, Tel. 041-2702439) o rivolgervi alla segreteria parrocchiale.

Il consiglio? Fate presto: gli organizzatori informano che le iscrizioni sono aperte fino al 31 Luglio, ma che i posti sono limitati.

ESTATE IN MONTAGNA 2023

Sono ancora aperte le iscrizioni per le tradizionali **VACANZE ESTIVE** presso la villa "S. Maria Ausiliatrice" di S. Vito di Cadore, che si svolgeranno:

dal 2 all'8 Luglio (per i ragazzi dalla 1ª alla 3ª Superiore);

dal 9 al 15 Luglio (dalla 2ª elementare alla 3ª media).

E' prevista pensione completa di viaggio in pullman, colazione, pranzo, cena, merenda e spese.

La quota di quest'anno (con agevolazioni per famiglie con più figli o in difficoltà) è di 250 € a ragazzo.

Gli interessati possono contattare la Parrocchia (Mariateresa, Stefania o il parroco) direttamente.



CI HA LASCIATO

Anna Maria Giarnio

GREST 2023 - APERTE LE ISCRIZIONI

Il **GREST 2023** si svolgerà dal **12 al 30 giugno**.

La proposta è per tutti i bambini/ragazzi dalla prima elementare (conclusa) alla seconda media.

Le iscrizioni sono iniziate **Domenica 26 Marzo** e chiuderanno il **14 maggio**; sarà possibile iscriversi ogni domenica, dopo la messa delle 10, e anche martedì e mercoledì dalle 16.30 alle 17.00 e dalle 18.00 alle 18.30 (prima e dopo gli incontri di catechismo); fino al 23 aprile sarà data priorità per i bambini / ragazzi iscritti al catechismo. Referenti Stefania e Giuliana

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 9: 8.30 Gino, fam. De Toni, Pietro, fam. Mantarro / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Silvia, Romano / **Lunedì 10:** 18.30 / **Martedì 11:** 18.30 / **Mercoledì 12:** 18.30 Adele, Sesto, fam. Carnevali / **Giovedì 13:** 18.30 Giuseppe / **Venerdì 14:** 18.30 Iris / **Sabato 15:** 18.30 Dino / **Domenica 16:** 8.30 Silvio / 10.00 per la Parrocchia / 18.30 Antonio, Fiorinda